

615/11
1675/11
4169

TRIBUNALE CIVILE DI AREZZO
SEZ. LAVORO

Ricorso per decreto ingiuntivo

Ill.mo Sig. Giudice del Lavoro,
Il Sig.

(AR) Via

ai fini del presente atto, in
Studio Legale dell'Avv.to

lo rappresenta ed assiste come da mandato a margine, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni e gli avvisi previsti dalla legge all'indirizzo di posta elettronica certificata € .it o al numero di fax

residente in
0D-, elettivamente domiciliato presso e nello
, che

ESPONE

con provvedimento del 15/7/2010 il prof. veniva individuato dall'ICS quale docente primo collaboratore del Dirigente scolastico con esonero dall'insegnamento;

all'odierno ricorrente, quindi, in data 29/9/2010 venivano attribuite funzioni di collaboratore del Dirigente Scolastico Dott.ssa dell'ICS

che, per l'effetto, in pari data veniva attribuito allo stesso per l'anno scolastico 2010/2011 con decorrenza dal 1/9/2010 il 50% dell'indennità di Funzioni Superiori e Reggenza pari al differenziale tra lo stipendio di Dirigente Scolastico e quello di Docente di Scuola secondaria di secondo grado (doc.1)

che tale indennità doveva essere corrisposta dal 1/9/2010 al 31/8/2011 dalla Direzione Territoriale dei Servizi Vari di Arezzo;

che tale indennità non è stata mai liquidata nonostante la diffida del Prof. inoltrata in data 5/5/2011 all'ICS

che, quindi, il ricorrente è rimasto creditore nei confronti dell'Amministrazione Scolastica della complessiva somma di € 8.791,56 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali come da conteggi allegati e

Dilego a rappresentarmi difendermi nel presente procedimento, in ogni sua grado, compreso quello d'appello e di ogni impugnazione l'Avv. conferendo espressamente a stessi la facoltà di promuovere il presente giudizio, non resistervi, proporre doman riconvenzionali, chiama terzi in causa, proporre istan cautelari, resistere al opposizioni di cui ag artt.615, 617 e 645 c.p.c proporre ricorsi interdittali possessori, d'urgenza, p/ sequestri conservativi c/ giudiziali anche in corso u causa, ivi compresi procedimenti di cui all'art.66 terdecies c.p.c. e ss., resistere agli stessi, proponi reclamo, riassunzioni appello, appello incidentale, revocazione, opposizione, resistere agli stessi, nonch svolgere azioni esecutive p/ l'esecuzione del titolo. Il tutt con ogni più ampia facoltà Legge, ivi comprese quelle modificare la domanda, eccezioni e le già propos conclusioni, nonché replica alle domande ed eccezioni nuove e proporre eccezioni conseguenti alle domande eccezioni medesime; inoltre di comparire in luog della parte, farsi sostituir associarsi ad altro colleg transigere e conciliar rinunciare agli atti e all'azione ed accettare rinunce, riscuotere, rilascia quietanze e quanto altro pos occorrere con espres preventiva ratifica di ogni at ed operato ed esonero responsabilità. Elegi domicilio presso il suo Stud posto in Arezzo, via

in fede
Elegi domicilio presso il suo Studio in Arezzo, via
Elegi domicilio presso il suo Studio in Arezzo, via
Elegi domicilio presso il suo Studio in Arezzo, via

redatti dalla FLC CGIL di Arezzo e dalla stessa scuola di appartenenza del
(doc.3);

- è intenzione del Sig. _____ come sopra rappresentato, domiciliato e difeso, ottenere sanzione del credito indicato ed ottenere altresì, attesa la natura dei titoli per cui si procede ed il pericolo nel ritardo, la provvisoria esecuzione del decreto, e ciò ai sensi e per gli effetti degli artt. 431 e 642 del cpc.-

Tutto ciò premesso, e fatto salvo il diritto del ricorrente ad ulteriori somme da rivendicare con separato giudizio

R I C O R R E

Alla S.V. Ill.ma affinché si compiaccia, visti i documenti allegati nonché gli artt. 633 e seguenti del cpc, di

INGIUNGERE

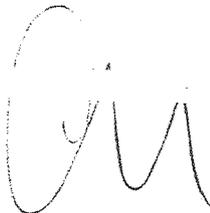
Al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca in persona del Ministro pro tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato sita in Firenze Via Arazzieri 4, di pagare, senza dilazione, a favore del Sig.

come sopra rappresentato, domiciliato e difeso, la complessiva somma di € **8.791,56** oltre interessi legali sino al saldo effettivo ed oltre alle spese e competenze della presente procedura, previa loro tassazione e liquidazione come per legge.-

Autorizzare altresì, la provvisoria esecuzione del Decreto ai sensi degli artt. 431 e 642 cpc., fissando alla debitrice ingiunta il termine di cui all'art. 641 cpc ai soli fini della opposizione, con espresso avvertimento che in difetto di quanto sopra si procederà ad esecuzione forzata.-

Ai fini dell'applicazione della normativa sul contributo unificato ex dpr n.115/2002 si dichiara che la controversia è di valore pari ad € 8.791,56, tuttavia il ricorrente rientra nei requisiti reddituali di cui all'art 37 del D.Legge n.98 del 2011 convertito con modificazioni nella legge n.111 del 15.07.2011 avendo dichiarato nell'anno 2010 un reddito personale inferiore al limite previsto come comprovato dai documenti allegati.

Arezzo li 7/10/2011-



Depositato in cancelleria il _____

TRIBUNALE CIVILE DI AREZZO
SEZIONE LAVORO

Il Giudice del Lavoro,
letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, Visti i documenti allegati, ritenuto potersi accogliere il ricorso e concedere la provvisoria esecuzione, visti altresì gli articoli 633 e seguenti cpc, nonché gli artt. 431 e 642 cpc,

INGIUNGE

Al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca in persona del Ministro pro tempore domiciliato ex lege presso l'Avvocatura dello Stato sita in Firenze Via Arazzieri 4,, di pagare immediatamente dopo la notifica del presente decreto e senza dilazione alcuna, a favore del Sig. _____, come sopra rappresentato, domiciliato e difeso, la complessiva somma di € 8.791,56 al lordo delle trattenute fiscali e previdenziali, nonché gli interessi compensativi al tasso legale maturati sulla medesima somma, e ciò sino all'effettivo saldo, e le spese e competenze del presente procedimento che si liquidano complessivamente in € 595,00 (di cui € 310,00 per competenze, € 215,00 per onorari, € 70,00 per rimborso forfetario 12,50% di cui all'art. 15 della tariffa forense), oltre ad IVA e CAP come per legge.-

Autorizza, la provvisoria esecuzione del Decreto e ciò ai sensi e per gli effetti degli artt. 431 e 642 cpc. -

Fissa alla debitrice il termine di 40 giorni dalla notificazione della presente ingiunzione, ai fini della opposizione da proporsi, nei modi e nei termini di legge, innanzi a questo stesso Giudice del Lavoro, con espresso avvertimento che, in

Don

difetto di quanto sopra ; il Decreto medesimo diventerà definitivamente
esecutivo .

Arezzo li 25.10.2011

Il Giudice Del Lavoro
R. De Neri

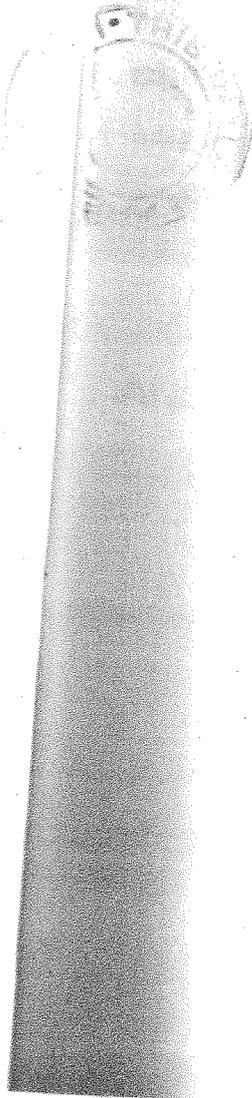
Il Cancelliere

IL CANCELLIERE
(Dot. *[Firma]*)

Depositato in cancelleria

25/10/2011

(Dot. *[Firma]*)





TRIBUNALE DI AREZZO
Magistratura Del Lavoro

E' copia conforme al suo originale

Arezzo, IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott.ssa Maria Luisa Avanzati)

3 1 OTT. 2011

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DELLA LEGGE

COMANDIAMO a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Arezzo, 3 1 OTT. 2011

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott.ssa Maria Luisa Avanzati)